



Il Ministro dell'Interno

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 20 ottobre 1994, n. 755 concernente il regolamento recante disposizioni sulle modalità per il perseguimento dei fini della Riserva Fondo Lire UNRRA (United Nations Relief and Rehabilitation Administration – Amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la riabilitazione) e sui criteri di gestione del relativo patrimonio, adottato in attuazione dell'art. 9, comma 3, della legge 23 dicembre 1993 n. 559;

Visto in particolare l'art. 8 del citato regolamento che prevede l'adozione della presente direttiva per la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare nell'anno in corso;

Ritenuto di dover provvedere in proposito;

Visto il Decreto Legislativo 10 aprile 1948, n. 1019;

Visto l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

Nell'esercizio della propria funzione di indirizzo politico-amministrativo

EMANA

per l'anno 2013 la seguente direttiva contenente gli obiettivi ed i programmi da attuare e l'individuazione delle priorità e delle specifiche modalità per la concessione dei contributi previsti dagli artt. 2 e seguenti del summenzionato D.P.C.M. 755/94.

OBIETTIVI GENERALI

Per l'anno 2013, in aggiunta all'erogazione dei contributi obbligatori previsti da specifiche disposizioni di legge, le risorse finanziarie della Riserva saranno utilizzate per la gestione ordinaria del patrimonio immobiliare, per i relativi interventi, ove necessario, di manutenzione straordinaria e per la concessione dei contributi di cui al succitato regolamento.

PROGRAMMI PRIORITARI

Nell'ambito degli interventi volti ad assicurare che la gestione del patrimonio della Riserva si svolga in modo coerente con i fini di assistenza e riabilitazione, si dispone che per l'anno 2013 i proventi derivanti dalla gestione e ogni altra somma della Riserva siano destinati ai contributi nella misura di € 2.200.000,00.

Tra i programmi previsti dall'art. 2 e seguenti del D.P.C.M. n.755/1994 citato in premessa, si individuano come prioritari quelli socio - assistenziali diretti a soggetti che si trovano in condizioni di marginalità sociale, o rivolti a servizi di assistenza domiciliare per anziani e disabili che si trovano in stato di bisogno.

Per la realizzazione dei detti programmi, esclusi quelli già assistiti da finanziamenti pubblici, potranno avanzare richiesta di contributo, indicando analiticamente il programma da svolgere e le spese che lo stesso comporta:

- gli enti pubblici;
- gli organismi privati aventi personalità giuridica ovvero regolarmente costituiti ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile o con requisiti espressamente



Il Ministro dell'Interno

previsti dalle specifiche legislazioni del settore, che svolgono da almeno 5 anni attività rientranti nella specifica area di intervento.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

Sarà destinata la somma di € 1.200.000,00 ai programmi presentati dagli enti pubblici, e la somma di € 1.000.000,00 per il finanziamento dei programmi presentati dagli organismi privati come sopra specificati, con l'avvertenza che i predetti importi potranno essere rimodulati in caso di riduzione di fondi, o nel caso che una delle due categorie non riesca a utilizzare l'intera quota ad essa attribuita.

Un'apposita Commissione presieduta dal Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione o da un suo delegato e composta da due dirigenti prefettizi e da due dirigenti di II^a fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'Interno, individuati dal Capo Dipartimento, valuterà le domande di finanziamento e, sulla base dei criteri di cui all'allegato "A" che forma parte integrante della presente direttiva, approverà la graduatoria di quelle ritenute sovvenzionabili.

Ai fini della valutazione della concessione del contributo particolare attenzione sarà riservata ai programmi che prevedano il concorso di risorse da parte degli enti ed organismi richiedenti.

Si dispone, altresì, che i programmi ritenuti ammissibili, il cui importo richiesto sia superiore ad € 100.000,00, saranno considerati, con le modalità di cui sopra, nel limite massimo della predetta somma.

I contributi saranno erogati dal Direttore Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, sulla base della graduatoria approvata dalla Commissione sopra citata.

La presente direttiva sarà inviata ai competenti organi di controllo e pubblicata sul sito web del Ministero dell'Interno.

Roma, 23 LUG. 2013

Angelino Alfano

Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato U.C.B. presso il Ministero dell'Interno
Visto n. 4257, ex articolo 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011 Roma, 24/07/2013
IL DIRETTORE

Interno
 Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI
 Addi 02 AGO 2013
 Reg. n. 5 Fog. n. 8

06 AGO. 2013 IL CONSIGLIERE
 (Dott. Prof. Riccardo Ventre)

**Allegato alla direttiva
recante gli obiettivi ed i programmi dell'anno 2013 per la gestione
della Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A**

Criteria di valutazione dei progetti

Qualità complessiva della proposta progettuale	Qualità della proposta progettuale in ordine alla qualità e quantità dei risultati	Fino a 40 punti
	Utilità prolungata al di là della conclusione del progetto, con eventuale indicazione delle fonti di finanziamento future	Fino a 7 punti
Valutazione del rapporto costo totale del progetto/numero destinatari nell'arco temporale dell'intervento di cui si chiede il finanziamento		Fino a 10 punti
Ammontare del cofinanziamento del proponente e degli eventuali partners	Cofinanziamento dell'importo progettuale uguale o maggiore: al 50% al 40% al 30% al 20% inferiore al 20%	Punti 35 Punti 30 Punti 25 Punti 15 Punti 0
Consistenza e idoneità delle attrezzature e beni strumentali da destinare al progetto		Fino a 8 punti